



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V SEZIONE I
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 6
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 7
6. Educazione civica	pag. 8
7. Altre attività	Pag. 10
8. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 12
9. Orientamento in uscita	pag. 12
10. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 13
11. Allegati	pag. 13

1. LA CLASSE

L'attuale Quinta I è costituita da 18 studenti. Il gruppo classe all'inizio della terza liceo era costituito da 19 studenti, a cui si è aggiunta una studentessa verso la metà dell'anno proveniente da un altro istituto; sempre verso la metà del terzo anno hanno abbandonato due studenti. All'inizio del quarto anno il gruppo classe era costituito da 18 studenti, a cui si sono aggiunti 3 studenti provenienti da altri istituti; di questi tre studenti una studentessa ha cambiato scuola sempre all'inizio dell'anno stesso; a fine del quarto anno 2 studenti non sono stati ammessi alla classe quinta.

La classe, che arriva al quinto anno dopo i due difficili anni di pandemia, dal punto di vista relazionale è abbastanza affiatata: nella maggioranza dei casi il comportamento è sempre stato corretto, i programmi si sono svolti in modo sostanzialmente regolare e gli allievi hanno manifestato una buona partecipazione al dialogo educativo, nonostante alcuni atteggiamenti non costruttivi. Un gruppo di studenti si è distinto per continuità nell'attenzione, nella partecipazione al dialogo educativo, nella responsabilità verso i doveri scolastici e ha raggiunto esiti anche buoni, se non ottimi, nell'apprendimento.

Lo spirito di collaborazione e la capacità di interrogarsi e di ascoltare caratterizzano l'atteggiamento positivo di fondo che ha contraddistinto la classe nel corso del triennio.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	De Gregorio Marilena	Bertani Stefano	Bertani Stefano
Lingua e cultura latina	Acciai Samuel	Acciai Samuel	Acciai Samuel
Lingua e cultura greca	De Gregorio Marilena	Gallo Anna	Crepaldi Cinzia
Storia	Esengrini Stefano	Esengrini Stefano	Cavallera Giovanni Ugo
Filosofia	Esengrini Stefano	Esengrini Stefano	Cavallera Giovanni Ugo
Matematica	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella
Fisica	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella
Lingua e cultura inglese	Marocchino Caterina	Marocchino Caterina	Sala Roberta sostituita da Moriello Fabiana e da Maria Giovanna Bonsignore

Scienze naturali	Chiffi Sonia	Chiffi Sonia	Chiffi Sonia (sostituita a ottobre-novembre da Ferrario Roberta e poi fino a febbraio da Rivoni Daniela)
------------------	--------------	--------------	---

Storia dell'arte	Zaninelli Laura	Zaninelli Laura	Zaninelli Laura
Scienze motorie e sportive	Nuccio Emanuela	Cioffi Mariella	Cioffi Mariella
I.R.C.	Timini Roberta	Timini Roberta	Timini Roberta
Attività alternative (Educazione civica)	Cinà Donatella e C.d.C.	Cinà Donatella e C.d.C.	Cinà Donatella e C.d.C.

Come si evince dalla tabella relativa al Consiglio di Classe nel corso del triennio vi è stata stabilità nelle discipline: *Lingua e cultura latina, Matematica, Fisica, Storia dell'arte e Religione.*

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- *stimolare la curiosità intellettuale ed incoraggiare domande costruttive*
- *consolidare le capacità di analisi e di sintesi*
- *colmare le lacune*
- *sviluppare l'efficacia delle capacità espressive e comunicative*
- *sviluppare un metodo di studio personale finalizzato alla concettualizzazione e alla rielaborazione critica dei contenuti*
- *sviluppare la capacità di lavoro autonomo*
- *sviluppare la capacità di autovalutazione*
- *consolidare le capacità di ascolto, di concentrazione e di partecipazione attiva*
- *consolidare le capacità di analisi e interpretazione dei testi*
- *incrementare la capacità argomentativa*
- *sviluppare le metodologie scientifiche generali e specifiche*
- *sviluppare la capacità di storicizzare i diversi fenomeni culturali*
- *sviluppare la capacità di articolare collegamenti interdisciplinari*
- *educazione al rispetto delle consegne*
- *educazione al senso di responsabilità collettiva*

- *educazione al rispetto dei compagni*

Obiettivi didattici trasversali

- *padroneggiare pienamente la lingua italiana, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;*
- *ricercare l'innovazione e la modernità con razionalità flessibile e non schematica, capace di cogliere la problematicità di una realtà complessa;*
- *aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;*
- *essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;*
- *aver acquisito la consapevolezza delle proprie capacità motorie al fine di promuovere corretti stili di vita improntati sui valori salutistici ed educativi dello sport e di garantire un'efficace comunicazione sociale in tutte le sue forme;*
- *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;*
- *essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*
- *aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche, necessaria per la comprensione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*
- *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate;*
- *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica e filosofica.*

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti da un congruo numero di studenti capaci di rielaborare personalmente i contenuti appresi. La maggior parte degli allievi ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, dimostrando di possedere una preparazione discreta o anche buona nonché adeguati mezzi espressivi. Maggiori difficoltà permangono nelle abilità di traduzione delle materie di indirizzo.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP) o con Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati o PEI per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
lezione dialogica in aula o da remoto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
didattica laboratoriale						x	x					
dibattito												x

approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali									x	x	x	
lezione pratica						X	X					x

lezione con esperti				X	X			x				
attività in laboratorio							X					
recupero <i>in itinere</i>	x					X	X		x			
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)		x	x									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula *ed eventualmente a distanza*
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe *e a distanza*
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

Ita Lat Gre Sto Fil Mat Fis Scie Ingl Arte SMS IRC

prova orale in aula	x	x	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X
prova orale in video collegamento						X	X		x	X	X	
interrogazioni brevi con correzione esercizi		x					x	x				

interventi in aula e in video collegamento	X							x		X	x	X
prova scritta in aula	x	x	X			X	X		x			
prove scritte a distanza con supporto digitale						X	X		x			
questionario scritto in aula valido per l'orale			X					x		X		
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale								x				
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale				X	X					X	X	X
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	x											
simulazione di seconda prova		x										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

(scegliere quelli individuati dal cdc)

- *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale*
- *rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*

- *perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*
- *esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*
- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*
- *rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<p>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Italiano (4 ore)	La funzione della letteratura nella formazione dello Stato nazione
Greco/Latino (4 ore)	L'impegno del sapiente in politica (Lettura e commento di Seneca <i>De Otio</i> 3 e Marco Aurelio <i>A se stesso</i> II 1)
IRC (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> -La memoria come strumento e non come monumento: cosa significa? -Perché ricordare il nazismo? L'inizio delle persecuzioni -Guerra e violenza: l'uomo non impara? (Discussione sui recenti avvenimenti internazionali) -I criminali nei lager: responsabilità e repressione

- Le categorie indesiderate dell'"utopia" nazista
- L'Aktion T4 come preparazione allo sterminio
- Rielaborazione e attualizzazione: lavori di gruppo (2 ore)

Scienze Naturali lezioni tenute da: prof.ssa Rivoni (1 ora) Prof.ssa Chiffi (5 ore)	I cambiamenti climatici. Manipolazione del DNA, le biotecnologie, la loro applicazione e discussione sull'etica.
Filosofia e Storia (6 ore)	Discussione intorno alla guerra russo-ucraina, le sue origini storiche e intorno al rapporto fra Nato e Russia . Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nella società attuale. Il caso della dipendenza digitale. Il ruolo della scuola nella democrazia italiana e il suo futuro.

7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- Giovanni Gentile e la Riforma della scuola italiana* (Prof. Hervé A. Cavallera, Professore Onorario di Storia della pedagogia nell'Università del Salento, 21 aprile).
- Pasolini il poeta che sfidò il nulla (19 marzo)
- Dialoghi con LEUCÒ di Cesare Pavese (27 aprile)
- La città e l'inconscio nell'era globale, prospettive, vertici, proposte (9 febbraio)
- Leggere e tradurre Dostoevskij oggi (11 novembre)
- Conferenza sulla tutela dei beni culturali (25 gennaio)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- San Simpliciano
- Programmato viaggio di istruzione a Siracusa dal 24 al 28 maggio (accompagnatori professori Cioffi e Cavallera)

Altre iniziative

- Uscita di alcuni studenti allo Stadio San Siro
- Uscite a teatro in orario curricolare o extracurricolare: "Storia della colonna infame"; "Miles Gloriosus"; "Le Troiane"; "Guardie al Taj".
- Uscita pomeridiana al Cinema: "Edipo Re di Pasolini"; partecipazione a spettacoli alla Scala.

Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Dreadnought (prof. Cavallera)	6
ἐξάφνης (prof. Cavallera)	5
Statistica darwinismo ed eugenetica : il mito dell'uomo efficiente ed efficace (prof. Bertani)	5
Processo a Edipo (Professoressa Suardi)	3
Laboratorio di scrittura (Professoressa Crepaldi)	6
L'arte nelle parole dei suoi pittori (Prof. Esengrini)	2
Symphilosophein (prof. Esengrini)	2
La giustizia ripartiva (prof. Galimberti)	4
4 passi per Milano (professori Zaninelli-Beltrami)	4
Consolidamento latino (prof. Acciai)	15
Consolidamento greco (prof.ssa Crepaldi)	16
Le donne del novecento (prof.sse Colombo-Corbetta)	1
Dune: fantascienza e religione (prof.ssa Timini)	3
Training cognitivo motorio (prof. Graziano)	1
Il Volo dell'aquila (prof. Cavallera)	3
Essere il proprio corpo, vivere il proprio corpo (prof. Graziano)	1
Teatro voli pindarici (prof.ssa Nero)	1
Attività di laboratorio di chimica al politecnico: aromi e fragranze (prof.ssa Chiffi)	1

La musica nella cultura greca e romana (prof. Lampugnani)	1
Retorica (prof.ssa Suardi)	1
Scrittura filosofica (prof.sse Drago- Marelli)	1
Educazione civica al colloquio di maturità (prof.ssa Cinà)	6
UNreal cities (prof.ssa Sala)	1

8. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

Alcuni studenti hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.

9. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stata proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

10. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio il candidato dimostra:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

11. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

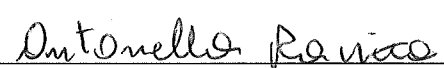
A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

12. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Bertani Stefano	
Lingua e cultura latina	Acciai Samuel	
Lingua e cultura greca	Crepaldi Cinzia	
Storia	Cavallera Giovanni Ugo	
Filosofia	Cavallera Giovanni Ugo	
Matematica	Ravizza Antonella	
Fisica	Ravizza Antonella	
Lingua e cultura inglese	Maria Giovanna Bonsignore	
Scienze naturali	Chiffi Sonia	
Storia dell'arte	Zaninelli Laura	
Scienze motorie e sportive	Cioffi Mariella	
I.R.C.	Timini Roberta	

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe
(Ravizza Antonella)



Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA
SECONDA PROVA; TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA
PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.**

LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

A Rina

No, non è questo il mio
paese. Qua
- fra tanta gente che viene
tanta gente che va -
io sono lontano e solo 5
(straniero) come
l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

GIORGIO CAPRONI (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

¹ Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazifascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Tedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

¹**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

²**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po’ sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l’essenziale, se pensiamo che l’essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E’ curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si fanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l’anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all’apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai
degno.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor
poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

Metaverso non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati:	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
			Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
			Punteggio ottenuto		

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4		
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8		
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13		
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15		
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6		
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10		
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12		
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20		
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8		
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13		
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommati. Accettabile apporto personale	14-15		
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20		
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25		
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5		
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8		
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9		
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12		
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15		
			Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
					Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
					Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
					Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
					Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
					Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
					Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
					Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
					Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Punteggio ottenuto _____/100							

Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli nodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili	9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
			Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
Punteggio ottenuto					___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Stefano Bertani

CONTENUTI

Indice del corso di storia della letteratura italiana

- La scrittura argomentativa: dai generi letterari alla metrica (dagli appunti)
- La questione della lingua, lo stato nazione e la soluzione manzoniana (dagli appunti)

L'età del Romanticismo: storia della lingua e fenomeni letterari

- Lingua letteraria e lingua dell'uso comune pp. 195-196

Capitolo I: il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti

- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo pp. 207-208

Capitolo II: il Romanticismo in Italia

- Documenti teorici del Romanticismo italiano pp. 321-322
- Madame de Stael
- T1 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni pp. 323-324

Capitolo III: Alessandro Manzoni

- La vita pp. 360-364
- Prima della conversione: le opere classicistiche pp. 365
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura pp. 366-368
- T1 La funzione della letteratura dall'*Epistolario* pp. 369-370
- T2 Il romanzesco e il reale dalla *Lettre à M. Chauvet* pp. 370-374
- T3 Storia e invenzione poetica dalla *Lettre à M. Chauvet* pp. 375
- T4 L'utile, il vero, l'interessante dalla *Lettera sul Romanticismo* pp. 376-378
- Gli *Inni sacri* pp. 379
- T5 La Pentecoste dagli *Inni sacri* pp. 380-385
- In morte di Carlo Imbonati pp. 386

- La “cosiddetta” lirica patriottica e civile pp. 386-387
- T6 *Il cinque maggio* pp. 387-392
- Le tragedie pp. 393-395
- T9 Coro dell’Atto III dall’*Adelchi* pp. 405-408
- T10 Morte di Ermengarda dall’*Adelchi* pp. 409-413
- Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi* pp. 414-424
- Introduzione da *I promessi sposi*
- Capitolo I da *I promessi sposi*
- T15 La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII pp. 458-463

L’ Età postunitaria

Capitolo IV dell’ : Giovanni Verga

- I romanzi preveristi p. 188
- Poetica e tecnica p. 190
- Il verismo di verga e il naturalismo di Zola p. 202
- Rosso Malpelo da *Vita nei campi* pp. 211
- Prefazione ai *Malavoglia* p. 233
- Conclusione al romanzo dei *Malavoglia* p. 254 e confronto con la conclusione di *Mastro-don Gesualdo*
- La roba dalle *Novelle rusticane* p. 264
- La morte Mastro Don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo* p. 294
- La lupa da *Vita nei campi* p. 316

Il Decadentismo

Capitolo I :

- La poetica del Decadentismo p. 329
- Microsaggio Schopenhauer, Nietzsche, Bergson p. 333
- Correspondance da *I fiori del male*, Baudelaire p. 351

Capitolo III: Gabriele D’Annunzio

- La vita p. 422
- L’estetismo e la sua crisi p. 424
- Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere* libro III, cap. II: p. 427
- *Le vergini delle rocce* p. 443
- *LeLaudi* p.470
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone* p. 494

- *Stirpi canore* da *Alcyone* p. 492

Capitolo IV: Giovanni Pascoli

- La vita p. 528
- Il *Fanciullino* p. 534
- *Myricae* p. 553
- *Lavandarep.* 555
- *X Agostop.* 557
- *L'assiuolop.* 560
- *Temporale* p. 564
- Il *lampo* p. 569

Il primo Novecento

Capitolo I : la stagione delle avanguardie

- Le avanguardie e i futuristi p. 662
- Gli eroi della macchina da *La nuova arma (la macchina)*, Mario Morasso p. 664
- *Manifesto del futurismo*, Filippo Tommaso Marinetti p. 668
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* p. 672
- Bombardamento da *Zang TumbTuum* p. 678
- *E lasciatemi divertire!* Da *L'incendiario*, Aldo Palazzeschi p. 682
- *Il palombaro* da *Rarefazioni e parole in libertà*, Corrado Govoni p. 686
- *Tradition and the individual talent*, Eliot (fotocopiasu classroom)
- I crepuscolari p. 716
- *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*, Corazzini: p.717
- *La signorina Felicita ovvero la felicità* da *I colloqui*, Gozzano: p. 722
- *A Cesena* da *Il giardino dei frutti*, Marino Moretti:p.745

Capitolo III: Italo Svevo

- La vita p. 762
- *La coscienza di Zeno* p. 799
- Il fumo da *La coscienza di Zeno*, cap. III p. 806
- La morte del padre da *La coscienza di Zeno* p. 811

Capitolo IV: Luigi Pirandello

- *L'umorismo*
- Il *Fu Mattia Pascal* p.914

- Lo <<strappo nel cielo di carta>> da *Il fu Mattia Pascal* p. 926
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* p. 940
- <<Viva la macchina che meccanizza la vita>> da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* p. 940

Volume sesto

Giuseppe Ungaretti

- Ungaretti, la vita p. 214
- *In memoria* da *L'allegria* p. 224
- *Il Porto sepolto* p. 227
- *Fratelli* da *Allegria di naufragi* p. 228
- *Veglia* da *Il Porto sepolto* p. 230
- *I fiumi* p. 238
- *Mattina* da *L'Allegria* p. 246
- *Soldati* da *l'Allegria* p. 248

Eugenio Montale

- *I limoni* da *Ossi di seppia* p. 306
- *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia* p. 310
- *Merigiare pallido e assorto* da *Ossi di seppia* p. 313
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia* p. 315

Dante, Paradiso, I-VI, XI

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Relativamente al Novecento, significativa riduzione per contingenti e frequenti interruzioni dell'attività didattica curriculare; mancanza di tempestive indicazioni circa l'Esame di Stato, il peso da dare alle prove scritte, quello da assegnare alle analisi testuali nella forma del 'colloquio' conclusivo.

TESTI E RISORSE

Baldi - Giusso, I classici nostri contemporanei, voll. 4-6

Milano, 15 maggio 2022

Stefano Bertani



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Samuel Acciai

CONTENUTI

Il I secolo (14-96 d.C.)

- Seneca il Vecchio e le scuole di retorica
- Seneca il Filosofo
- Lucano
- Petronio
- La satira: Persio e Giovenale
- Marziale
- Quintiliano

Il II secolo (96-192 d.C.)

- Plinio il Giovane
- Tacito
- Svetonio
- Apuleio*

TESTI E RISORSE

LIBRI DI TESTO

GB.Conte-E.Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, vol. 3 *L'età imperiale*, Mondadori Education Milano 2010

R.Gazich (a cura di), *Il filosofo, il principe, la società. Seneca e la politica*, Mondadori Education Milano 2000

F.Mascialino (a cura di), *Tacito. Antologia tacitiana*, Società editrice Dante Alighieri Roma 2009

Lucio Anneo Seneca

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Il tempo, il bene più prezioso* (De brevitate vitae, 8) [Lezioni pp. 40-42]
- *Il filosofo e la felicità* (Epistulae ad Lucilium, 16) [Lezioni pp. 74-77]
- *L'inviolabilità del perfetto saggio* (De constantiasapientis 5,3-5) [Lezioni pp. 78-80]
- *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio* (Epistulae ad Lucilium, 7) [Lezioni pp. 85-87]

- *L'otium filosofico come forma superiore di negotium* (De otio 6,1-5) [Lezioni pp. 98-99]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Lettera sul tempo* (Epistulae ad Lucilium, I 1) [Lezioni, pp. 43-44]
- *Recede in te ipsum* (Epistulae ad Lucilium, I 7, 6-9) [Seneca e la politica, pp. 25-27]
- *La conquista della serenità* (De brevitate vitae 14, 1-5 e 15, 1-5) [Seneca e la politica, pp. 32-38]
- *Impegno politico e tranquillità personale* (De tranquillitate animi IV 1-6) [Seneca e la politica, pp. 45-48]
- *Gli occupati* (De brevitate vitae III 1-4) [Seneca e la politica, pp. 50-52]
- *Rassegna degli occupati* (De brevitate vitae VII 1-10) [Seneca e la politica, pp. 53-58]
- *Il contagio della folla* (Epistulae ad Lucilium I 7, 1-5) [Seneca e la politica, pp. 59-61]
- *Il principe e la clemenza* (De clementia I 1-4) [Seneca e la politica, pp. 76-77]
- *Il furorvastandidi Alessandro* (Epistulae ad Lucilium XV 94, 61-63) [Seneca e la politica, pp. 85-86]
- *La vanitosa ambizione di Alessandro* (De beneficiis I 13, 1-3) [Seneca e la politica, pp. 87-88]
- *Lettera sugli schiavi* (Epistulae ad Lucilium V 47) [in fotocopia]
- *L'esempio delle api nel nostro metodo di studio* (Epistulae ad Lucilium, XI 84) [in fotocopia]

ED. CIVICA

Il percorso di Ed. civica ha previsto la lettura e la traduzione in classe del brano *L'impegno del sapiente in politica* (De otio III 1-5) [in fotocopia]

Marco Anneo Lucano

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *L'incantesimo della maga Eritto* (Pharsalia VI vv. 654-718) [Lezioni, pp. 167-169]
- *La profezia del soldato: la rovina di Roma* (Pharsalia VI vv. 776-820) [Lezioni, pp. 170-174]
- *L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone* (Pharsalia I vv. 183-227) [Lezioni, pp. 175-177]
- *Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo* (Pharsalia VIII, vv. 610-635) [Lezioni, pp. 179-180]
- *Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio* (Pharsalia II vv. 380-391) [Lezioni, pp. 180-182]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Il proemio* (Pharsalia I vv.1-32) [Lezioni, pp. 162-164]

Petronio Arbitro

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

Lettura integrale del Satyricon

- *L'ingresso di Trimalcione* (Satyricon 31,3-33,8) [Lezioni pp. 226-229]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La matrona di Efeso* (Satyricon 111-112) [Lezioni pp. 212-214]

Aulo Persio Flacco

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *I versi proemiali* (Choliambi, vv. 1-14) [Lezioni pp. 272-274]
- *Persio e le mode poetiche del tempo* (Satire I vv. 1-78; 114-134) [Lezioni pp. 275-281]
- *Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei* (Satire IV) [Lezioni pp. 281-283]

Decimo Giunio Giovenale

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- Lettura integrale della Satira VI *Contro le donne* [in fotocopia]

Marco Valerio Marziale

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Poesia lasciva, vita onesta* (Epigrammi I 4) [Lezioni p. 327]
- *Libri tascabili* (Epigrammi I 2) [Lezioni pp. 334-335]
- *Epitafio per la piccola Erotion* (Epigrammi V 34) [Lezioni p. 343]

Marco Fabio Quintiliano

BRANI IN LINGUA LATINA

- *I primi insegnanti* (Institutio oratoria I 1, 1-11) [Lezioni pp. 356-359]
- *Il giudizio sullo stile di Seneca* (Institutio oratoria X 125-131) [in fotocopia]

Publio Cornelio Tacito

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- Discorsi di Messalla e Materno (Dialogus de oratoribus XXVIII-XXX, XXXIV-XXXVI) [in fotocopia]
- *Il ritratto indiretto di Tiberio* (Annales I 6-7) [Lezioni pp. 463-464]

BRANI IN LINGUA LATINA

- La morte di Agrippina (Annales XIV 1,3-10) (*Tacitiana* pp. 212-240)

Plinio il Giovane

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *L'incipit del Panegirico* (Panegirico, 1-3) [fotocopie]

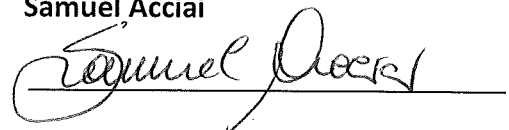
Lucio Apuleio*

- Lettura integrale della favola di *Amore e Psiche* (Metamorfosi IV 28 - VI 24)
- *La difesa di Apuleio* (Apologia 90-91) [Lezioni pp. 528-529]
- *In viaggio verso la Tessaglia: curiositase magia* (Metamorfosi I 2-3) [Lezioni pp. 534-535]
- *Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila* (Metamorfosi III 21-22) [Lezioni pp. 537-538]
- *Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside* (Metamorfosi XI 29-30) [Lezioni pp. 543-544]

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

Milano, 15 maggio 2022

Samuel Acciai



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Crepaldi Cinzia

CONTENUTI

LETTERATURA

LA COMMEDIA ANTICA: ARISTOFANE

LA COMMEDIA POLITICA, L'ELEMENTO FANTASTICO E UTOPISTICO, LA RIFLESSIONE SULLA POESIA. TRAME DI *NUVOLE*, *UCCELLI*, *RANE*, *LISISTRATA*.

DALLA COMMEDIA DI MEZZO ALLA COMMEDIA NUOVA

CARATTERI DELLA COMMEDIA DI MEZZO. VERSO LA COMMEDIA MODERNA. L'EVOLUZIONE DELLA TECNICA DRAMMATURGICA.

MENANDRO

LA VITA. LE OPERE: *IL BISBETICO*, *LA RAGAZZA DI SAMO*, *L'ARBITRATO*, *LO SCUDO*, *LA RAGAZZA DI SAMO* CON LE PRINCIPALI SITUAZIONI DRAMMATURGICHE. STORIE PRIVATE E TEMI DI PUBBLICO INTERESSE IL MESSAGGIO MORALE. LINGUA E STILE.

IL BISBETICO I TURBAMENTI DI CNEMONE (T1, IN TRADUZIONE)

IL MONOLOGO DI CNEMONE (T3, IN TRADUZIONE)

L'ARBITRATO LA SCENA DELL'ARBITRATO (T7, IN TRADUZIONE)

LO SCUDO IL PROLOGO: UNA MORTE APPARENTE (T10, IN TRADUZIONE)

LA RAGAZZA DI SAMO LE RIFLESSIONI DI DEMEA E LA CACCIATA DELLA BELLA SAMIA (T11, IN TRADUZIONE)

LA CULTURA ELLENISTICA

L'IMPRESA POLITICO-CULTURALE DI ALESSANDRO MAGNO. DOPO ALESSANDRO: I REGNI ELLENISTICI. LA CULTURA GRECA NELL'ETÀ ELLENISTICA. UNA MODERNA CONCEZIONE DELLA LETTERATURA. GLI INIZI DELLA FILOLOGIA.

CALLIMACO

UN POETA INTELLETTUALE E CORTIGIANO. GLI AITIA. GLI INNI. L'EPILLIO ECALE. GLI EPIGRAMMI. CALLIMACO POETA E INTELLETTUALE DEI TEMPI NUOVI.

AITIA PROLOGO CONTRO I TELCHINI (T1, IN TRADUZIONE)

ACONZIO E CIDIPPE (T 2, IN TRADUZIONE)

PER I LAVACRI DI PALLADE IL DESTINO DI TIRESIA (T6, IN TRADUZIONE)

ECALE LA NUOVA VIA DELL'EPOS (T9, IN TRADUZIONE)

EPIGRAMMI LA FERITA D'AMORE (T10, IN TRADUZIONE)

LA BELLA CRUDELE(T11, IN TRADUZIONE)

DETESTO LA POESIA DI CONSUMO (T 10, IN TRADUZIONE)

TEOCRITO

UN POETA DI CORTE. IL CORPUS TEOCRITEO. I CARATTERI DELLA POESIA DI TEOCRITO. L'ARTE DEI TEOCRITO.

IDILLI LE TALISIE (T2, IN TRADUZIONE)

IL CICLOPE INNAMORATO(T3, IN TRADUZIONE)

L'INCANTATRICE (T4, IN TRADUZIONE)

LE SIRACUSANE (T5, IN TRADUZIONE)

APOLLONIO RODIO

L'EPICA MITOLOGICA: TRADIZIONE E MODERNITÀ DELLE ARGONAUTICHE. PERSONAGGI E PSICOLOGIA: GIASONE, L'ANTIEROE.

ARGONAUTICHE IL PROEMIO (T1, IN TRADUZIONE)

IL SALOTTO DELLE DEE (T5, IN TRADUZIONE)

L'ANGOSCIA DI MEDEA INNAMORATA (T6, IN TRADUZIONE)

L'INCONTRO TRA GIASONE E MEDEA (T7, IN TRADUZIONE)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

GLI STORICI DI ALESSANDRO E LA STORIOGRAFIA TRAGICA.

POLIBIO LA VITA. GENESI E CONTENUTO DELLE STORIE. POLIBIO E LA STORIA PRAGMATICA. LE RAGIONI DELLO STORICO. LO STILE E LA FORTUNA.

STORIE LA TEORIA DELLE FORME DI GOVERNO (T 4, IN TRADUZIONE)

LA COSTITUZIONE ROMANA (T 5, IN TRADUZIONE)

PLUTARCO

LA VITA E LE OPERE. LE *VITE PARALLELE*: INTENTO EDUCATIVO, CONTINUITÀ TRA GRECI E ROMANI, VIZI E VIRTÙ, IL CARATTERE E LE IMPRESE DEI PERSONAGGI. UNA GALLERIA DI MODELLI ESEMPLARI. *MORALIA*: SCRITTI ETICI E FILOSOFICI, OPERE DI VARIA ERUDIZIONE.

VITA DI ALESSANDRO, STORIA E BIOGRAFIA (T 3, IN TRADUZIONE)

L'ANONIMO DEL SUBLIME

L'ATTRIBUZIONE DELL'OPERA ED ELEMENTI PER LA DATAZIONE. LA DEFINIZIONE DI SUBLIME.

SUL SUBLIME LA SUBLIMITÀ E LE SUE ORIGINI (T1, IN TRADUZIONE)

LA CRISI DELLA LETTERATURA (T2, IN TRADUZIONE)

AUTORI

PLATONE

LA VITA. LE OPERE SCRITTE E GLI ÆGRAFADOGMATA. LA FASE GIOVANILE E L'INFLUENZA SOCRATICA. IL DIALOGO PLATONICO. IL PROCESSO E LA MORTE DI SOCRATE. PLATONE E I SOFISTI. L'ANIMA E L'AMORE. L'UTOPIA DELLO STATO. L'ULTIMO PLATONE. LE ALTRE OPERE. PLATONE SCRITTORE.

ANALISI, TRADUZIONE E COMMENTO DEI SEGUENTI PASSI:

APOLOGIA DI SOCRATE 40 A- 42 A

FEDONE 117 A-117E

LETTERA VII (T12)

EURIPIDE

BACCANTI LETTURA METRICA DEL TRIMETRO, ANALISI, TRADUZIONE E COMMENTO DEI SEGUENTI PASSI:

VV. 1-63 (PROLOGO)

VV. 434-470; 491-518 (II EPISODIO)

VV. 912-927 (IV EPISODIO)

COMPETENZE DI TRADUZIONE

CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ TRAMITE TRADUZIONI A CASA E IN CLASSE, NONCHÉ LABORATORI *FABER QUISQUE*. AUTORI PROPOSTI PLATONE, PLUTARCO, TUCIDIDE.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

TESTI E RISORSE

TESTI IN ADOZIONE

Guidorizzi, *Kosmos L'universo dei Greci*, vol. III, Einaudi scuola

Anzani-Motta, *Limen, versioni greche per il triennio*, Le Monnier scuola

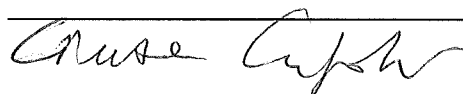
Euripide, *Baccanti* a cura di Sevieri, Principato

RISORSE UTILIZZATE

Fotocopie e appunti personali del docente.

Milano, 15 maggio 2022

Cinzia Crepaldi



Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Giovanni Ugo Cavallera

CONTENUTI

Il romanticismo: caratteristiche generali. Herder, *Sturm und Drang* Schlegel, Goethe, etc.

FICHTE L'idealismo fichtiano come esplicitazione del "fondamento" del Criticismo kantiano La "Dottrina della scienza" e la struttura dell'idealismo fichtiano. La morale, il diritto e lo Stato La seconda fase del pensiero di Fichte

SCHELLING: La filosofia dell'arte

HEGEL Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano I capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito La logica La filosofia dello Spirito Stato, diritto, storia, arte, religione e filosofia La destra e la sinistra hegeliana

Feuerbach. Da Dio all'uomo, la teologia è antropologia

MARX

L'alienazione del lavoro Il materialismo storico Il materialismo dialettico La lotta di classe. Il Capitale L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER

Schopenhauer: Contro Hegel "sicario della verità" "Il mondo è una mia rappresentazione" La categoria della causalità Il mondo come volontà. La vita oscilla fra il dolore e la noia. La liberazione attraverso l'arte. Ascesi e redenzione

KIRKEEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede La verità del "singolo": rifiuto di Hegel e "l'infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia

Disperazione e fede. L'istante e la storia

IL POSITIVISMO: Comte e la nascita della filosofia come scienza filosofica. Le scienze sociali: Durkheim, Mauss, sociologia e antropologia culturale.

DARWIN, la teoria dell'evoluzione.

NIETZSCHE Tragedia e filosofia "Considerazioni inattuali": storia e vita Il metodo "genealogico" e la "filosofia del mattino" "La morte di Dio" e la fine delle illusioni

metafisiche La filosofia del meriggio Il superuomo. L'eterno ritorno. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento

BERGSON: tempo e memoria, l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale.

FREUD: lo sviluppo della psicoanalisi, la "scoperta" dell'inconscio. L'evoluzione della psicoanalisi: Carl Gustav Jung

GENTILE, la filosofia dello spirito e il rapporto fra educatore ed educando nel sommario di Pedagogia CROCE, la filosofia della storia e la filosofia dell'arte

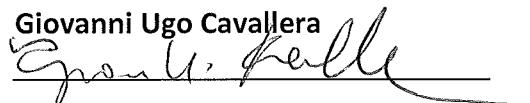
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non è stato possibile trattare dell'ermeneutica nel '900 e della filosofia heideggeriana

TESTI E RISORSE

Si è adoperato il manuale di testo: G. Reale, D. Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, vol. 3, La Scuola, Brescia e diverse letture di brani filosofici e di critica filosofica

Milano, 15 maggio 2022

Giovanni Ugo Cavallera


Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Giovanni Ugo Cavallera

CONTENUTI

Economia, società, cultura ed ideologie politiche nell'età dell'imperialismo·Lo sviluppo dell'industria ed il processo di concentrazione capitalistica·Le classi sociali·La crisi del razionalismo progressista·La Chiesa Cattolica da Leone XIII a Pio XI; Europa, Stati Uniti e Giappone nell'ultimo trentennio del XIX secolo·Alla ricerca dell'equilibrio. Le grandi potenze dopo il 1870·La Gran Bretagna·La Francia·L'Imperogermanico·L'Imperoasburgico·La Russia· L'Italia dall'avvento della sinistra alla "crisi di fine secolo" ·L'avvento della Sinistra al potere·Crispi al potere·Il movimento operaio·Dal primo ministero Giolitti all'ultimo Crispi

·La "crisi di fine secolo"·Lo sviluppo dell'economia italiana. Le relazioni internazionali nell'ultimo trentennio del XIX secolo·Il disegno bismarckiano: dal *Dreikaiserbund* alla Triplice Alleanza·L'Italia fra le grandi potenze·Il fallimento del disegno bismarckiano. Alla vigilia del conflitto. Europa e Stati Uniti al principio del XX secolo·Politica interna e politica estera nello sviluppo delle rivalità fra le grandi potenze·La Gran Bretagna·La Francia·La Germania Guglielmina·L'Imperoasburgico·L'Imperorusso·Gli Stati Uniti da Roosevelt a Wilson

L'Italia Giolittiana·L'Italia fra arretratezza e decollo industriale·L'età giolittiana ·La fine dell'esperimento giolittiano Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914·Verso la guerra per il predominio mondiale·La rivolta dei boxers in Cina e la guerra russo-giapponese·Dall'entente cordiale tra Gran Bretagna e Francia all'accordo anglo-russo. La nascita della Triplice Intesa·Dalla rivoluzione dei "Giovani turchi" alla seconda crisi marocchina·La politica estera italiana e la guerra di Libia·Le guerre balcaniche

La prima guerra mondiale·Origini e carattere del conflitto ·1914·L'Italia: dalla dichiarazione di neutralità all'intervento·1915-16 ·1917·1918·La pace e la società delle nazioni. La rivoluzione russa·La crisi dello zarismo·La rivoluzione di febbraio·La rivoluzione d'ottobre. La crisi del dopoguerra ·L'eredità della guerra. Tra reazione e rivoluzione·Il dopoguerra nei paesi europei. La Turchia di Mustafà Kemal·Il dopoguerra in Italia·Il fallimento della rivoluzione in Europa e la nascita della III internazionale.

Economia, società, politica tra le due guerre mondiali·Sviluppo, crisi e trasformazione del capitalismo·Le trasformazioni sociali e politiche·Il totalitarismo. Le democrazie liberali negli anni '20 e '30·Gli Stati Uniti·La Gran Bretagna·La Francia, Il fascismo in Italia·La fine dello Stato liberale e l'avvento del fascismo·Il fascismo alla conquista del potere "totale"·Le istituzioni dello stato fascista·L'ordine "corporativo"·Gli oppositori del fascismo. Il nazismo in Germania ·La Repubblica di Weimar·Dalla stabilizzazione economica alla crisi del

1929·Ideologia e struttura del partito nazista·L'avvento al potere del nazismo·La formazione dello "stato totale"·Il regime totalitario·L'economia durante il nazismo. Il comunismo in Unione Sovietica·Dalla guerra civile alla "Nuova politica economica"·Da Lenin a Stalin·Il regime totalitario staliniano·L'internazionale comunista. Il mondo extraeuropeo·Uno sguardo d'insieme·Il Giappone·La Cina·La politica internazionale tra le due guerre mondiali·Gli anni '20. Le illusioni della pace·La politica estera dell'Italia fascista negli anni '20·Gli anni '30. Verso la rottura degli equilibri·La guerra d'Etiopia e la rimilitarizzazione della Renania·La guerra civile spagnola·Verso la seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale·I caratteri del conflitto·Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia·L'Italia in guerra e la "battaglia d'Inghilterra"·L'intervento degli Stati Uniti nel conflitto. Pearl Harbor·L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Le conquiste giapponesi in Asia·Le prime sconfitte dell'Asse·Il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo. Il governo Badoglio·Il "nuovo ordine" in Europa e in Asia. L'Olocausto·La sconfitta della Germania e del Giappone·Collaborazionismo e resistenza in Europa·Teheran, Jalta e Potsdam. Il mondo dopo la guerra, La guerra di liberazione in Italia 1943-1945·Inquadramento generale della situazione dell'Italia nella seconda guerra mondiale ·La sfiducia a Mussolini·I militari italiani fuori dall'Italia·Il governo di Badoglio·La Repubblica Sociale di Salò·Alleati e nazisti in Italia·La guerra civile·La svolta di Salerno ·La liberazione·La fine di Mussolini e del fascismo·Partiti e governi fino al 01-01-1946; Il secondo dopoguerra e il boom economico

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

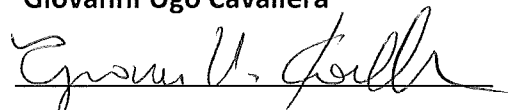
Non è stato possibile trattare della storia italiana dopo il boom economico.

TESTI E RISORSE

Si è adoperato il manuale di storia: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea di storia*, vol 3, Pearson, Milano-Torino; Sono stati inoltre letti e commentati testi storici e storiografici

Milano, 15 maggio 2022

Giovanni Ugo Cavallera



Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Ravizza Antonella

CONTENUTI

Funzioni.

Dominio di una funzione.

Zeri e segno di una funzione.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Funzioni pari e dispari.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Limiti.

Significato di un limite.

Funzioni continue.

Limite destro e limite sinistro.

Asintoto verticale.

Asintoto orizzontale.

Asintoto obliquo.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Infiniti e loro confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

Punti di discontinuità di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

Derivate.

Derivate fondamentali.

Calcolo delle derivate.

Punti di non derivabilità.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

Studio delle funzioni.

Cenni al calcolo integrale.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

-

TESTI E RISORSE

·9788808366580 BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE 21,60 euro

Milano, 15 maggio 2022

Antonella Ravizza

Antonella Ravizza

Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Ravizza Antonella

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Le varie forme di elettrizzazione dei corpi.

Conduttori e isolanti.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico e il potenziale.

Il vettore campo elettrico.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

La circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica.

La capacità di un conduttore.

Il condensatore.

La capacità di un condensatore.

Il campo elettrico di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua.

I circuiti elettrici.

Prima legge di Ohm.

Resistenze in serie e in parallelo.

Risoluzione di un circuito elettrico.

La corrente nei metalli e nei semiconduttori.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali.

La forza magnetica e le linee di campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

Il campo magnetico.

L'intensità del campo magnetico.

Il campo magnetico di un filo percorso da correnti, di una spira e di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Cenni di relatività e di fisica moderna.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

-

TESTI E RISORSE

- 9788808325358 Amaldi Ugo Traiettorie Della Fisica 2ed. (Le) - Volume 3 (Ldm) / Elettromagnetismo, Relatività E Quanti 3 Zanichelli Editore 32,10 euro

Milano, 15 maggio 2022

Antonella Ravizza

Antonella Ravizza

Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Bonsignore Maria Giovanna

CONTENUTI

Modulo 1

Revision:

The Romantic Age: Literary Background; Poetry: Pre-Romantic Trends, Two Generations of Romantic Poets

Authors: William Blake, "Songs of Innocence and Experience"; William Wordsworth, "Preface to the Lyrical Ballads"; Samuel Taylor Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner"

Percy Bysshe Shelley, "Ode to the West Wind"; John Keats, "Ode on a Grecian Urn"; Mary Shelley, "Frankenstein, or the Modern Prometheus"; Mary Wollstonecraft, "A Vindication of the Rights of Woman".

Modulo 2

The Victorian Age: Historical and Social Background; Literary Background: Victorian Novel

Authors: Charles Dickens, "Oliver Twist" [text: "I want some more"], "Hard Times" [text: "Coketown"; "Nothing but Facts"]; Emily Bronte, "Wuthering Heights" [text: "He's more myself than I am"]; Charlotte Brontë, "Jane Eyre" [text: "Women feel just like men feel"]; Jean Rhys, "Wide Sargasso Sea" [text: "A Disappointing Colonial Marriage"]; Robert Louis Stevenson, "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" [text: "The Truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde"]; Oscar

Wilde, "The Picture of Dorian Grey" [text: "All Art is Quite Useless"]; "De Profundis" [lettura di alcuni estratti]

Modulo 3

The Age of Anxiety (Modernism): Historical and Social Background; Literary Background

Authors: James Joyce, "Dubliners" [test: "Eveline"]; Virginia Woolf

Nel corso dell'anno gli studenti hanno portato a termine la lettura integrale del romanzo "Never Let Me Go", di Kazuo Ishiguro, svolgendo un lavoro di approfondimento sui contenuti dell'opera.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

-

TESTI E RISORSE

Libri di testo in adozione:

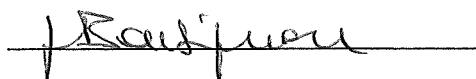
§ M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, *Amazing Minds Compact*, Pearson Longman

§ May Peter, *Compact First 2nd Edition*, Cambridge University Press

Materiale integrativo fotocopiato dall'insegnante; video, documentari in lingua originale; libri di narrativa in lingua originale integrali; immagini.

Milano, 15 maggio 2022

Maria Giovanna Bonsignore



Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Chiffi Sonia

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche

La struttura interna della Terra (Crosta, mantello, nucleo. Litosfera, astenosfera, mesosfera).

La temperatura interna della Terra (Il gradiente geotermico. La geoterma).

Il paleomagnetismo.

L'espansione dei fondali oceanici: la deriva dei continenti.

I margini continentali: le dorsali oceaniche (espansione), i sistemi arco-fossa (subduzione tipo Ande e tipo Giappone). L'orogenesi.

Moti convettivi e punti caldi.

Le onde sismiche e la misura dei terremoti (scala MCS, Richter).

L'attività vulcanica.

Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (conformazione).

Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria strutturale

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi (cenni).

I legami multipli (σ e π)

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni.

L'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati.

I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali

Alogenoderivati.

Alcoli e fenoli.

Gli eteri.

Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici.

Proprietà fisiche e chimiche.

Cenni sui esteri, ammidi e ammine.

BIOCHIMICA

Le basi della biochimica.

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi, le proteine, nucleotidi e acidi nucleici.

Il metabolismo, le vie metaboliche, la glicolisi, differenze tra respirazione cellulare e fermentazione.

BIOTECNOLOGIE

Ripasso della struttura del DNA e della sintesi proteica.

La struttura a operoni dei procarioti.

La regolazione genica negli eucarioti (la funzione degli istoni, lo splicing).

La regolazione della trascrizione nei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno, virus a RNA, retrovirus).

I geni che si spostano (la coniugazione batterica, plasmidi e trasposoni)

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica (enzimi di restrizione, clonaggio di un gene)

Isolare i geni e amplificarli (la PCR).

Leggere e sequenziare il DNA (elettroforesi su gel).

Biotecnologie: le applicazioni (in agricoltura, per l'ambiente, in campo medico), la clonazione.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

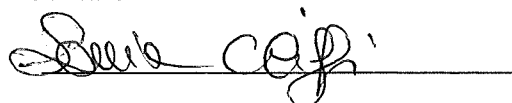
L'alternarsi dei docenti ha influito sullo svolgimento degli argomenti in programma per cui quest'ultimo è stato leggermente ridimensionato rispetto alla programmazione preventiva.

TESTI E RISORSE

Sadava, Hillis, Heller, Berembaum- IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra-ZANICHELLI

Milano, 15 maggio 2022

Sonia Chiffi



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Laura Zaninelli

CONTENUTI

Ogni periodo è stato introdotto dall'analisi approfondita del contesto storico, culturale e dai caratteri generali della corrente artistica.

Neoclassicismo in pittura e scultura: J.L. David; A. Canova

Romanticismo in Europa: Goya; Turner, Constable, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo: Courbet, Millet, Daumier; i Macchiaioli (Fattori, Lega)

Impressionismo: Manet; Monet, Renoir, Degas

Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; M. Rosso, Rodin, Divisionismo (Previati, Segantini, Pellizza); E. Munch

L'arte modernista tra fine '800 e primo '900: art nouveau in Europa; secessione viennese e Klimt; Gaudì.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brücke (Kirchner).

Le avanguardie storiche: Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni, Balla), Astrattismo (Kandinskij), Surrealismo (Dalì, Magritte).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

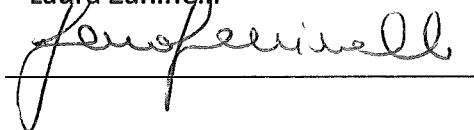
Non si segnalano variazioni rispetto al piano di lavoro; sono stati eseguiti anche i moduli sull'arte del Novecento in modalità laboratoriale che non saranno oggetto di verifica finale.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorflès – G. Pieranti "Capire l'arte" vol. 3 oro, ed. Atlas. Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nella googleclassroom di storia dell'arte.

Milano, 15 maggio 2022

Laura Zaninelli

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, positioned above a horizontal line. The signature appears to read 'Laura Zaninelli'.

Allegato n. 12

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Mariella Cioffi

CONTENUTI

- **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO** : Circuiti di rinforzo muscolare/destrezza/resistenza a carico naturale. Andature varie, corsa, saltelli in palestra e all'aria aperta. Esercizi di coordinazione (con e senza funicella), posturali e stretching- esecuzioni motorie variate; - esercizi con e senza attrezzi - esercizi di stretching, di mobilità articolare, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito; - esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.
- **WALKING** al Parco Sempione
- **TEST MOTORI**: funicella, salto in elevazione, salto in lungo da fermo, lancio della palla medica da fermo, tiro a canestro, addominali.
- **RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI** : - esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti; - esercitazioni varie da effettuarsi in circuito; - esercizi di equilibrio statico e dinamico; - esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi; - esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni; - attività sportive finalizzate non al risultato ma al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE** : giochi di movimento; giochi pre sportivi; giochi sportivi codificati:
 - pallavolo
 - beach volley
 - pallacanestro
 - calcio a 5
 - hitball
 - tennis tavolo
 - tennis
 - pallamano

- **INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

- Approfondimenti teorici: **LO SPORT E LA DISABILITÀ**. Le Paralimpiadi

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

La programmazione è stata svolta tenendo in considerazione le disponibilità delle risorse presenti a scuola, per questo motivo sono state necessarie variazioni rispetto al piano di lavoro preventivato.

Per i ragazzi totalmente esonerati o parzialmente esonerati sono state svolte delle ricerche scritte inerenti i vari argomenti della disciplina valutate con interrogazioni orali.

TESTI E RISORSE

Libro di testo consigliato: Training 4 Life

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature sportive presenti a scuola. Alcune lezioni sono state svolte presso il parco Sempione, altre presso la struttura sportiva Playmore.

Video e film/documentari reperiti su internet.

Materiale fornito dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2022

Mariella Cioffi


DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Timini Roberta

CONTENUTI

1. Hic et nunc: per decifrare insieme una situazione

- 1.1 La mia esperienza in questo momento storico: cittadino chiamato a scegliere
- 1.2 Decidere su questioni etiche: è necessaria la norma?
- 1.3 Legge antropologica: il tabù e il passaggio alla civiltà
- 1.4 Legge psicologica: Freud, Lacan e la funzione del Padre
- 1.5 Legge religiosa: i Dieci Comandamenti e la ricerca della felicità, rielaborazione di un vissuto

2. Questioni di bioetica

- 2.1 Cos'è la bioetica?
- 2.2 Da Ippocrate alla messa in crisi del paternalismo medico
- 2.3 Una difficile ricostruzione
- 2.4 I quattro principi della bioetica contemporanea: beneficenza, non maleficenza, autonomia e giustizia
- 2.5 Problemi di applicazione pratica

3. I grandi temi

- 3.1 Fertilità e fecondità
- 3.2 Aborto: stato di fatto e questione etica
- 3.3 Genitori ad ogni costo: la PMA, stato di fatto e questioni etiche
- 3.4 Una vita che valga la pena: eutanasia, stato di fatto e questioni etiche

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

I contenuti sono stati trattati secondo le previsioni, ma si è lasciato soprattutto spazio al tentativo dialogico di interpretare il reale, cercando di sviluppare lo spirito critico e la resilienza e offrendo la lente della morale cristiana come strumento interpretativo e proposta feconda per la vita di ognuno. Il metodo ha teso a privilegiare il dibattito e la ricerca di senso attraverso conversazioni orientate e partecipate.

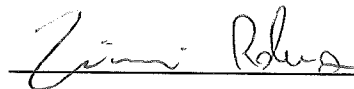
TESTI E RISORSE

- Libro di testo consigliato *La sabbia e le stelle*, Porcarelli A., Tibaldi M., SEI Editrice, Torino, 2014
- Schemi e altro materiale creato dalla docente, articoli di riflessione e testi scelti

· Audiovideo (film, brevi video, canzoni, immagini)

Milano, 15 maggio 2022

Roberta Timini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberta Timini', written over a solid horizontal line.

PROSPETTO PCTO CLASSE 5 I

1 A. G.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO 108
	Corso sicurezza ENI	ONU	Acrobazie critiche	Premio Asimov		
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato	
	12	15	50	1	30	
2 B. S.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO 103
	Corso sicurezza ENI	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Acrobazie critiche	Premio Asimov	
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato	
	12	15	1	25	30	
3 C. C.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO 103
	Corso sicurezza ENI	Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Premio Asimov	
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato	
	12	15	1	20	30	

C. L.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6
Corso sicurezza ENI	Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Premio Asimov
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s.2020-2021 convalidato	a.s.2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato
12	15	1	20	25	30
					Tot. ore PCTO
					103

5 F. C.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6
Corso sicurezza ENI	ONU	Acrob. critiche	Acrob. critiche	Acrobazie critiche	Parlamento Europeo Giovani PEG
a.s. 2019-20 convalidato	a.s.2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s.2020-2021 convalidato	a.s.2020-2021 convalidato
12	15	50	1	20	42
					Tot. ore PCTO
					140

6 G. B.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5
Corso sicurezza Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	ENI JOULE	MYOS
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 da concludere
12	1	20	25	0
				Tot. ore PCTO
				58

7 G. G.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5
Corso sicurezza As 2018-2019	Preparazione al PCTO	Progetto Teatro dell'Elfo	Progetto cambio moda	Progetto Federazione Badminton Yonex
12	2	14	8	12
				Tot ore PCTO
				48

8 G. I. P.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5
Corso sicurezza ENI	ONU	Acrobazie critiche	Premio Asimov	
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato
12	15	50	1	30
				Tot. ore PCTO
				108

9 G. A.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5
Corso sicurezza ENI JOULE	MYOS	MYOS	MYOS	
a.s. 2018-19 convalidato	a.s. 2020-2021 da iniziare	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 da concludere	
12	0	40	0	0
				Tot. ore PCTO
				52

10 G. A.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5
Corso sicurezza MYOS	Acrobazie critiche	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Acrobazie critiche
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato
12	40	1	25	20
				Tot. ore PCTO
				98

11 I. L.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
Corso sicurezza	ENI JOULE	MYOS	Premio Asimov		
a.s. 2018-19	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-22		
convalidato	convalidato	convalidato	convalidato		
12	25	40	30	0	
					Tot. ore PCTO
					107

12 M. D.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
Corso sicurezza	MYOS	Ci Siamo- ConosciAMO	ENI		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021		
convalidato	convalidato	convalidato	convalidato		
12	40	36	6	0	
					Tot. ore PCTO
					94

13 M. F.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
Corso sicurezza	ENI	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Acrobazie critiche	Premio Asimov	
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-22	
convalidato	convalidato	convalidato	convalidato	convalidato	convalidato	
12	15	1	25	20	30	
						Tot. ore PCTO
						103

14 P. K.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
------------	------------	------------	------------	------------	--

12 15 1 25 44 97

17 T. V.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
Corso sicurezza MYOS	Acrobazie critiche	ENI JOULE	MYOS		
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	
12	40	1	25	40	Tot. ore PCTO 118

18 Z. P.

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6
Corso sicurezza ENI	Acrobazie critiche	ENI JOULE	Acrobazie critiche	Premio Asimov	
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2020-2021 convalidato	a.s. 2021-22 convalidato	
12	15	1	25	20	30
					Tot. ore PCTO 103

Sono evidenziati i progetti di cui non ci sono i relativi fogli nella cartelletta dell'aula PCTO, a parte il corso sulla sicurezza.